

# Moda, Promo Studio passa di mano «Ceduta a un fondo di Montepaschi»

Arrigo Santini: «Così rimane italiana». Sedi a Urbania e Riccione

Maurizio Gennari  
URBANIA (Pesaro e Urbino)

**UN'ALTRA** importante azienda legata al settore della moda, anche se terzista, passa di mano: si tratta della International Promo Studio che ha due sedi, una in Urbania nell'alto pesarese ed un'altra a Riccione. Ha chiuso il 2017 con 37 milioni di fatturato ed un utile lordo di poco inferiore ai 7 milioni di euro. E il 70 per cento delle quote è passato in mano ad un fondo di investimenti che fa capo alla banca Monte dei Paschi di Siena. A mollare le redini del comando Enrico Marfioni di Urbania che aveva il 52 per cento, ed Arrigo Santini di Riccione che controllava il 48 per cento. Passa di mano anche un'altra società con sede a Urbania che si chiama 'Moda Italia' controllata dalla stessa ex proprietà: tutte e due le aziende sfiorano i 50 milioni di fatturato. Resta a titolo di garanzia un 30 per cento nelle mani di Enrico Marfioni, l'uomo della vallata del jeans.

**INTERNATIONAL** Promo Studio era salita alla ribalta delle 'cronache' industriali per il fortissimo salto di fatturato fatto negli ultimi tre anni: raddoppiato. «Effettivamente abbiamo avuto un salto di produzione e quindi di fatturato con l'entrata in forze, sotto il profilo degli ordinativi, del gruppo Kering che controlla, tra gli altri grandi brand della moda, anche Gucci. Questo grosso gruppo assorbe circa l'80 per cento del nostro fatturato. Ma lavoriamo anche per Louis Vuitton ed anche per altri importanti gruppi internazionale dell'abbigliamento», dice l'ex azionista Arrigo



**IL CLIENTE TOP**  
L'80% del fatturato di Promo Studio arriva alla griffe Gucci

Santini, riccionese, un uomo da sempre nel mondo della moda perché aveva creato il gruppo Ball, marchio noto soprattutto per i jeans che nei tempi d'oro aveva raggiunto i 3mila dipendenti con un fatturato che lo poneva al primo posto delle industrie del riminese. «Era oltre un anno che stavamo dietro a questa operazione - continua Santini - per vendere ai fondi di investimento. Ma sono contento che il tutto sia comunque rimasto in mano italiana e le aziende non siano state acquistate da finanziari esteri».

**Perché parla di aziende?**  
«Per il semplice motivo che rientra all'interno di questa operazione che è stata siglata sabato a Milano, anche la società 'Moda Italia' che

ha sede a Urbania e che lavorava soprattutto con il lavoro che gli arrivava dalla Promo Studio».

**In totale a quante persone date occupazione?**

«Tra Riccione e Urbania sono impegnate 140 persone. Su Riccione c'è il settore che si occupa dei modelli, su Urbania invece c'è invece lo stabilimento che fa produzione».

**Perché si vende una gallina dalla uova d'oro?**

«Per il semplice motivo che io ho 80 anni e mio figlio Gianluca solo lo scorso anno ha macinato oltre 330mila chilometri per raggiungere tutte le grandi capitali europee».

**Operazione chiusa la scorsa settimana ma...**

«Ci stavamo lavorando da tempo,

“**Trattativa finale**”

Fin dall'inizio avevano l'intenzione di acquistare l'intero pacchetto azionario. Comunque un 30 per cento resta a garanzia

un ex direttore di banca ci ha fatto da ponte, sono entrati in campo gli advisor e quindi il closed dell'operazione è avvenuto sabato scorso a Milano. Adesso gli uomini del fondo entreranno in questa società che è comunque strutturata come un gioiellino perché lavoriamo su 12-13 linee e la cosa non è affatto facile».

**Perché non vendere solo una quota ai fondi?**

«Per il semplice motivo che il fondo entrava solamente se prendeva il 100 delle quote delle due società. Tutto o niente e il 30 per cento che resta è una quota di garanzia». Le cifre di questa cessione non girano ma si parla di un bel pacchetto di milioni di euro visti anche gli utili che ha prodotto questa società.